



ARCANGELO CAMAEL

Nella tradizione più rigorosa viene definito "La mano destra di Dio", o anche l'Angelo Punitore in quanto è colui che amministra la giustizia divina, inflessibile nel suo compito. La tradizione astrologica gli attribuisce tutte le sue doti tipiche di Marte: la forza la combattività, il coraggio, la decisione. E' l'osservatore imparziale delle opere dell'uomo, definito "Il Signore del Karma". Da lui promanano le schiere di Esseri che "tengono i registri" annotando lo stato del karma per stabilire quali saranno le prove da riproporre agli umani nelle incarnazioni future.

Nel dispiegamento della Vita, quale appare nella Bibbia, le forze guidate da Camael sono quelle che hanno causato l'espulsione di Adamo dal Paradiso Terrestre (retto da Hesediel) dopo che egli aveva ceduto alle lusinghe degli Angeli dell'Abisso. Il Programma dell'Arcangelo Camael è contenuto nel decreto divino in base al quale l'uomo dovrà guadagnarsi il pane con il sudore della fronte, ma inteso in senso lato; ossia: tutto ciò che emanerà dall'Uomo - l'Opera Umana - sarà fatto al prezzo dello sforzo sostenuto, e perfino della sofferenza. Pertanto, Camael rappresenta la caduta (ovvero, l'ingresso) dell'Uomo in un mondo inferiore, ed è incaricato di condurre

L'Umanità, tramite il suo lavoro, alla volta del lussureggiante Paradiso Perduto. Egli ci introduce alla Conoscenza delle Leggi del Mondo non attraverso l'illuminazione divina, ma tramite l'esperienza del loro funzionamento. Quest'ultima ci rivelerà l'essenza del Male, ovvero ciò che accade allorché si operi in margine alle Leggi del Mondo. L'azione di Camael sarà avvertita inizialmente dagli Uomini in armonia con le leggi divine. Infatti, trovandosi in stato di perfezione paradisiaca, l'Uomo non sente la necessità di compiere esperienze nell'ambito dei mondi inferiori. In altri termini, non avverte il bisogno di accrescere e di allargare l'Opera Divina. Egli commetterebbe pertanto lo stesso errore degli Angeli dell'Abisso (ossia operare in funzione del proprio perfezionamento, anziché comunicare e diffondere le proprie conoscenze agli Uomini) se non apparisse Lucifero per tentarlo, in qualità di portatore di un'energia che ci conduce a voler conoscere ogni cosa, a voler assaporare tutto, onde sapere il motivo per cui l'assoluta pienezza è possibile. E' a quel punto che Camael approfitta dello scatenarsi dei desideri per attivare nell'individuo una forte appetenza creativa, affinché egli stesso divenga Creatore, e non semplice creatura. Tuttavia, per diventare creatore, l'Uomo dovrà sbarazzarsi della sostanza interiore che produce la sua pienezza. Se dunque la contropartita dell'Arcangelo Camael (contropartita che porta il nome di Lucifero) non scatenasse le nostre passioni e se Camael non ci inducesse a prender parte all'Opera del Mondo (ossia all'Opera Divina) in veste di creatori, il processo creativo sarebbe bloccato e il Progetto Divino si tradurrebbe in un fallimento. Nei mondi inferiori Dio agisce servendosi quale tramite di creature che ivi albergano: allorché queste ultime si rifiutano di dare ulteriore seguito alla sua Opera, la Creazione viene riorientata verso l'Alto, senza avere dispiegato tutte le sue potenzialità. Pertanto Camael premerà affinché l'individuo abbandoni il suo stato di pienezza, di benessere, per indurlo ad affrontare l'esperienza dello sforzo di fornire (quando si debba plasmare) la materia, in vista di una creazione. Così, quando recupereremo (attraverso la Conoscenza) la pienezza, noi sapremo come questa possa essere ottenuta nel modo corretto. In tal modo, il nostro sarà un ruolo operativo all'interno del Progetto Divino. L'impulso luciferino, dannoso per l'Uomo ma indispensabile alla prosecuzione dell'espansione e del perfezionamento di tale Progetto, costituisce un sotto-mondo che agisce in violazione delle norme celesti; pertanto finirà con l'autodistruggersi a causa della sua forza negativa. Il mondo delle Ombre delle Forze dell'Abisso non è stato creato da Dio, bensì dall'Uomo, e ciò in seguito all'uso distorto del potenziale creativo che gli Angeli gli conferirono, quando ancora l'Uomo non disponeva di una Coscienza che gli consentisse di utilizzare questo potenziale nel modo più opportuno. Camael dunque fa sì che la Legge Divina

venga da noi incorporata e, nello stesso tempo, fa sparire il Male, ovvero elimina tutto ciò che contrario alla Legge di Dio